

Il segretario nazionale della Spi Cgil è intervenuta all'assemblea dei pensionati cuneesi

Cantone a Pianfei: "Senza certezza del lavoro non c'è certezza per nessuno"

PIANFEI - «Senza certezza del lavoro non c'è certezza per nessuno»: il segretario nazionale Spi Cgil, Carla Cantone, è intervenuta giovedì, a Pianfei (all'Hotel La Ruota), all'assemblea generale dei pensionati cuneesi, su invito della delegazione di Cuneo, che conta oltre 17mila iscritti.

Cantone sta per congedarsi per ricoprire la presidenza della FERPA (Federazione europea dei pensionati e delle persone anziane), il grande sindacato che conta 10milioni di iscritti e associa oltre 40 sigle sindacali in tutta Europa. Ecco le sue parole a Pianfei: «Noi siamo i genitori dello statuto dei lavoratori, i nostri figli oggi devono rifare le nostre conquiste con noi al loro fianco. Siamo chiamati ad agire con grande senso di responsabilità, partendo dalla sviluppo e dall'occupazione. Le soluzioni? O troviamo delle intese cercando noi le mediazioni o l'alternativa è solo il conflitto. Possiamo pensare che forse bi-



sogna intrecciare le due cose? Io penso di sì».

Durante l'assemblea il segretario Spi Cgil Cuneo, Lina Chialva, ha presentato il progetto di legge di iniziativa popolare "Carta dei Diritti Universali del Lavoro", ossia il nuovo Statuto delle lavoratrici e dei lavoratori. Proposte destinate a tutto il mondo del lavoro, subordinato e autonomo, che sarà al centro delle assemblee nei luoghi di lavoro e dei pensionati, per la consultazione straordinaria delle

iscritte e degli iscritti alla Cgil. Così Chialva: «Il nostro statuto, quello che oggi abbiamo, è stato costruito su una tipologia di lavoro con contratto a tempo indeterminato. Fu una conquista formidabile nel 1970 che portò una ventata di libertà e democrazia e migliorò la condizione di lavoro. Oggi il contesto è profondamente cambiato. Il lavoro è svalorizzato, ridotto a una merce. Bisogna ribaltare questa situazione con le proposte e con le lotte».